FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL MINISTERO DELLE FINANZE

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 221

Il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9.30 nella sede di Via Ziliotto n.31 in Roma, si è riunito in seduta il Consiglio di amministrazione del Fondo di previdenza per il personale del Ministero delle finanze, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) approvazione verbale seduta precedente;
2) comunicazioni del sig. Presidente;
3) organizzazione del personale ed esame delle procedure informatiche della segreteria;
4) approvazione del Conto consuntivo anno 1998;
5) questioni riguardanti sovvenzioni ed indennità di fine rapporto;
6) esame ricorsi;
7) acquisto macchina fotocopiatrice e telefono senza fili;
8) esame ed approvazione liquidazioni pratiche di indennità aggiuntiva, anticipazioni e sovvenzioni (art.4 del regolamento);
9) varie ed eventuali.

Sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione:

Dott.	ORSI	MASSIMO	Presidente
Dott.	PORCELLI	LUIGI	Membro effettivo
Dott.	MAINOLFI	FRANCESCO	Membro effettivo
Dott.sa	CIMINIELLO	CONCETTINA	Membro supplente
Dott.	ROSSI	ANGELO	Membro supplente

Per il Collegio dei Revisori:

Dott	VALENTINI	FRANCO	Presidente
Dott.ssa	LEVATO	MIRELLA	Membro effettivo
Dott.	CATALOGNA	PIERO	Membro effettivo

Espleta le funzioni di segretario il sig. Giancarlo RENZI.

O M I S S I S

Riguardo al **punto** 4) esame ed approvazione del Conto consuntivo 1998, il Consiglio di Amministrazione, in via preliminare:

a) delibera l'annullamento del residuo passivo di L. 200.000.000.000 iscritto nel bilancio a carico del capitolo 21101 della spesa, in considerazione che la disposizione recata dall'art. 3, comma 200 della legge 549/95 ha perso efficacia al 31.12.1998 essendo trascorso il periodo triennale di validità ;
b) delibera l'annullamento dei residui passivi di lire 2.000.000 e 157.000 iscritti in bilancio rispettivamente a carico dei capitoli 10502 e 10503 della spesa per insussistenza;
c) delibera la riduzione da L.5.219.069.000 a lire 3.208.446.000 del residuo attivo iscritto a carico del capitolo 10101 della entrata e conseguente annullamento della differenza di lire 2.010.623.000 per insussistenza in considerazione che la Ragioneria

generale dello Stato ha accertato definitivamente in lire 3.208.446.000 le somme effettivamente dovute al Fondo per l'anno 1997.

Viene poi data lettura della relazione con la quale il Presidente del Consiglio di amministrazione nel riferire sui risultati conseguiti nel 1998, evidenzia, tra l'altro, il soddisfacente svolgimento delle attività istituzionali. Successivamente si prende atto della relazione del Collegio dei Revisori, con la quale, in sintesi, si rileva la regolarità delle scritture contabili e dei risultati esposti nel bilancio consuntivo, che è stato stilato in conformità alla vigente normativa. Al termine, dopo ampio ed esauriente dibattito, il Consiglio approva all'unanimità il documento contabile che viene allegato in copia al presente verbale e ne forma parte integrante.

Il Consiglio da mandato alla segreteria di trasmettere il bilancio consuntivo e la presente delibera alla Corte dei Conti e, ai sensi dell'art. 2 del Dpr 9/11/1998, n.439 alla Direzione Generale degli affari generali e del personale ed al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica.

OMISSIS

Non essendoci ulteriori argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.00.

IL SEGRETARIO
F.to Renzi

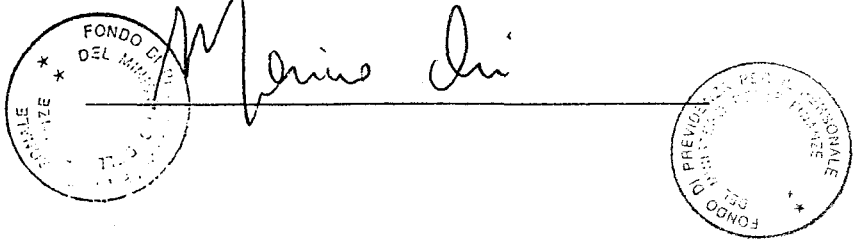
IL PRESIDENTE
IL PRESIDENTE
F.to M. Orsi

RIEPILOGO
(accertamenti ed impegni dell'esercizio)

descrizione	entrate	spese
movimenti finanziari	**243.332.561.571**	**63.175.540.582**
movimenti patrimoniali	**202.448.818.024**	**214.644.860.059**
incremento economico		**167.960.978.954**
totale a pareggio	**445.781.379.595**	**445.781.379.595**

Deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del
30 APR. 1999

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Prot. 8192

PARTE PRIMA

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Il Fondo di previdenza è un ente di diritto pubblico con propria personalità ed autonomia finanziaria soggetto alla vigilanza del Ministero delle finanze.

Le finalità del Fondo sono quelle di erogare al personale dell'Amministrazione finanziaria:

1) una indennità al momento della cessazione dal servizio consistente in una somma annua uguale per tutti i dipendenti, moltiplicata per gli anni di effettivo servizio;
2) una anticipazione della indennità di cui al precedente punto 1);
3) sovvenzioni per
   - 3.a) gravi malattie o infortunio degli iscritti o dei familiari conviventi ed a carico;
   - 3.b) decesso dell'iscritto o dei familiari conviventi ed a carico;
   - 3.c) borse di studio ai figli di iscritti;
   - 3.d) contributi scolastici ai figli che studiano in comuni diversi da quelli di residenza degli iscritti;
   - 3.e) contributi scolastici agli orfani di iscritti deceduti in servizio.

Con D.P.R. 26/01/1998 n.35 è stata modificata la composizione degli organi collegiali, portando a 4, oltre al Presidente, i membri del Consiglio di amministrazione ed a due , oltre al Presidente, i membri del collegio dei revisori; con decreti n.81921 e n.81948 del 13 maggio 1998 sono stati nominati i nuovi componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori.

Secondo l'art.17 del regolamento approvato con dpr n.1034/84 l'Ufficio di Segreteria può contare, oltre al segretario, su 30 unità di personale. Tale dotazione è assolutamente insufficiente soprattutto da quando l'Ente, già allocato presso la Direzione Generale degli Affari Generali, si è trasferito presso la propria sede e non ha più potuto fare affidamento sulle strutture e sui servizi della predetta Direzione generale.

Parte del personale (ben 17 unità), infatti, è attualmente utilizzato per compiti diversi da quelli istituzionali, propri, del Fondo ed è impegnata esclusivamente in servizi di carattere generale (controlli, gestione del personale, autista, contabilità, protocollo, ecc.) . Si aggiunge infine che per vari motivi l'organico non è mai stato completato.

comunque registrato livelli di produzione sempre sostenuti, per cui l'anno 1998 si è concluso positivamente con una consistente riduzione dell'arretrato (da 3.992 a 1.347 pratiche di cui 1.007 lavorate, ma sospese in attesa di ricevere documenti dalle competenti DRE) e con un notevole aumento in termini qualitativi.

I risultati, suddivisi per singolo settore sono presentati nella tabella che segue.

SETTORI	pratiche giacenti	Pratiche pervenute	pratiche lavorate	Pratiche giacenti
	al 1/01/1998	nel 1998	nel 1998	al 31/12/98
PROTESI	2703	7937	10620 (*)	20
MALATTIE	173	1031	938	266
INVALIDITA'		440	440	0
ANTICIPAZIONI	0	1243	1200 (**)	43
INDENNITÀ	1116	2738	2847	1007
DECESSI		284	273	11
SOVV.SCOLAST		21	21	
TOTALE	3.992	15692	18337	1347

(*) di cui 7.474 sospese in attesa del ripristino delle entrate;
(**) di cui 1.106 sospese in attesa del ripristino delle entrate

4 - Centro Elaborazioni Dati (CED)

Al settore è rimasto un solo addetto con conoscenze specifiche di informatica.
Considerato che tutte le procedure adottate dal Fondo sono state automatizzate e tenuto conto del continuo sviluppo della trasmissione dati su supporto informatico tra le Amministrazioni (vedi mod.770, conguagli retributivi e previdenziali, ecc.), la dotazione di personale del Centro è assolutamente insufficiente e, in mancanza di nuove assegnazioni, sarà necessario fare ricorso alle prestazioni di Ditte esterne esperte nel settore. Attualmente il CED é affiancato dal Settore affari generali che svolge una notevole funzione di supporto, a scapito però di attività forse meno importanti, ma comunque necessarie alla vita del Fondo.

ANDAMENTO DEI SINGOLI SETTORI

1 - Affari generali

Il settore affari generali ha svolto opera di supporto all'attività del Consiglio di amministrazione (organizzazione ed acquisizione atti per le riunioni, verbalizzazione ed esecuzione delle delibere), ed ha curato altresì la gestione del personale, dei ricorsi e delle questioni di carattere giuridico, dell'organizzazione del lavoro e della razionalizzazione dei rapporti con gli iscritti (con particolare riferimento all'applicazione della normativa recata dalla legge 241/90). Inoltre, la scarsità di personale qualificato (contabili, informatici, ...) comporta per il settore un notevole impegno di supporto alla Contabilità ed al Centro Elaborazioni Dati. Particolarmente insufficiente è il rapporto con gli iscritti, infatti, a fronte di una platea di 65.000 soggetti interessati sparsi su tutto il territorio nazionale, il Fondo ha un solo impiegato che risponde alle chiamate telefoniche; l'URP non è più funzionante in quanto l'addetto è rientrato al Dipartimento di appartenenza e non è stato sostituito. L'attuale dotazione del personale consente appena l'invio delle circolari, ma non permette l'elaborazione e la diramazione di note esplicative e di notiziari sulle concrete modalità e sui contenuti delle richieste da avanzare al Fondo.

2 - Contabilità

Il settore si e' mantenuto su buoni livelli ; l'esatta registrazione dei documenti contabili ha consentito l'agevole compilazione del presente Bilancio consuntivo, che riporta fedelmente e con chiarezza tutta la situazione contabile del Fondo ed è anche conforme alle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti in sede di esame dei bilanci 1994/1997, con particolare riferimento agli impegni di spesa ed al conto economico.

E' stata completata la revisione dell'inventario, con la verifica di tutti i beni iscritti e con la eliminazione di errori di imputazione commessi negli anni precedenti. Complessivamente, ad operazioni ultimate, i valori di inventario sono aumentati di lire 47.446.215.

Inoltre, con verbale del 11.05.1998 n.12046/2, sono stati dichiarati fuori uso i beni inventariati non più funzionanti per un importo di lire 127.404.809. La perdita viene coperta dall'apposito fondo di ammortamento mobili, che si riduce di pari importo.

Nel corso del 1998 sono stati acquistate attrezzature per lire 64.327.170 per cui il nuovo e corretto valore di inventario al 31.12.1998 è di lire 1.478.065.966 (corrispondente al valore al 1 gennaio di lire 1.493.697.390 maggiorato della rivalutazione e degli acquisti e diminuito del valore dei beni dichiarati fuori uso).

Si segnala la necessità di integrare il servizio con altra unità esperta in contabilità anche in relazione ai maggiori impegni derivanti dal continuo adeguamento della normativa fiscale e previdenziale.

3 - Settori Sovvenzioni.

Come accennato nelle premesse il numero medio dei dipendenti assegnati ai settori sovvenzioni è stato, nel corso dell'anno, inferiore alle esigenze di servizio. Nonostante la carenza di personale, con l'utilizzo di prestazioni straordinarie, l'attività istituzionale ha

Al 31 dicembre 1998 il personale presente ammonta a 24 unità sulle 30 previste, così distribuito:

SETTORI	LIV. III	LIV. IV	LIV. V	LIV. VII	totali
AG	1		1	2	4
Protocollo			3		3
Controllo				2	2
CED			1		1
Contabilità			2	2	4
LIQ.PRATICHE		1	5	4	10
TOTALI	1	1	12	10	24

La richiesta di assegnazione di tre unità, per incrementare l'organico, di cui una esperta nel settore informatico, non ha avuto ancora esito positivo.

Permane in particolare la necessità dell'assegnazione di un impiegato direttivo, in grado di affiancare e/o sostituire il Segretario nella funzione di direzione e coordinamento del personale, di una unità avente esperienza nel campo contabile ed una nel campo informatico.

E' stato comunque possibile mantenere un alto livello di produttività, sia qualitativo che quantitativo, con l'attento e continuo monitoraggio dei carichi di lavoro, con la mobilità del personale tra i settori in relazione alle contingenti e mutevoli necessità, con il ricorso al lavoro straordinario finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi e con il pieno utilizzo del Sistema Informativo del Fondo di Previdenza (S.I.FO.P.).

Nel gennaio del 1998 è stata emanata e distribuita a tutti gli Uffici finanziari la Circolare n.1/98 con la quale è stata data informativa sulle attività istituzionali del Fondo, al fine di rendere sempre più semplici e veloci i rapporti con gli iscritti.

Inoltre sono stati stabiliti nuovi criteri da adottare per la concessione delle sovvenzioni per l'anno 1998; tali criteri prevedono un diverso e più razionale impiego delle risorse finanziarie in relazione alla insufficienza dei fondi disponibili in bilancio a fronte delle richieste degli iscritti.

PARTE SECONDA

SITUAZIONE CONTABILE

GENERALITA'

Nel corso dell'anno sono state approvate due variazioni al bilancio preventivo 1998 per adeguarlo a disposizioni normative nel frattempo intervenute e per esigenze di amministrazione non prevedibili.

Infatti l'articolo 55, comma 2 della legge 27/12/1997 n.449 ha ripristinato la norma recata dall'art.9 della legge 24/12/1993 n.537 che vieta l'attribuzione di fondi e personale alle associazioni di impiegati dello Stato e di conseguenza, dal 1 gennaio 1998, sono stati interrotti i flussi finanziari in favore del Fondo di previdenza.

A seguito di tale disposizione, con la circolare n.2/98 prot.5311 del 19/2/1998 è stata sospesa provvisoriamente, in attesa di auspicabili soluzioni positive del legislatore, l'erogazione delle sovvenzioni per spese mediche e per le anticipazioni, mentre è regolarmente proseguito il pagamento delle sovvenzioni per malattia e decessi nonché dell'indennità aggiuntiva di fine rapporto.

La situazione finanziaria venutasi a creare a seguito dell'entrata in vigore della citata disposizione normativa è stata formalizzata dal Consiglio di amministrazione con la delibera del 3 luglio 1998, che, preso atto che le entrate dovevano essere limitate solo a quelle patrimoniali per l'importo complessivo di lire 72 miliardi, ha ridotto gli stanziamenti di spesa secondo il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art.5 del regolamento :

Spese per liquidazione indennità' - cap.10501	84%	60.480.000.000
Spese per anticipazioni - cap.10502	5%	2.880.000.000
Spese per sovvenzioni - cap.10503	6%	4.320.000.000
quota fondo di riserva	5%	3.600.000.000
spese di amministrazione	1%	720.000.000

Poiché con la suddetta nota di variazione tutte le spese di amministrazione sono state ridotte per contenerle entro il limite complessivo di lire 720.000.000, a fronte degli oltre 2 miliardi previsti in origine, in data 27/11/1998 il Consiglio di amministrazione ha deliberato una seconda nota di variazione con la quale sono stati modificati gli stanziamenti di alcuni singoli capitoli per adeguarli al reale andamento delle spese, compensando le variazioni tra entrate e uscite e senza alterare l'importo complessivo.

A seguito dell'emanazione della legge 23.12.1998, n. 448 che , con la norma recata dall'art. 26, comma 21, ha ripristinato l'attribuzione al Fondo degli stanziamenti sospesi dal sopra citato art. 55, comma 2, della legge n. 449/1997, il Ministero del Tesoro con propri decreti ha provveduto per l'anno 1998 alla assegnazione di fondi sui capitoli di spesa del Ministero delle finanze per la successiva attribuzione a questo Fondo.
Con provvedimenti prot.24578, 24759, 24760 e 24761 tutti in data 31/12/1998, sono state quindi accertate le entrate contributive per l'anno 1998 nell'importo complessivo di lire 181.276.290.427. che, sommato a quello delle altre entrate effettive, è stato ripartito tra i capitoli di spesa secondo i criteri dettati dall'art.5 del dpr 24/12/1984, n.1034.

Con provvedimento n.24762 del 31/12/1998 è stato disposto, a seguito di tale ripartizione, lo stanziamento sul capitolo 10502 di complessive lire 9.721.505.800 e sul capitolo 10503 di complessive lire 14.582.258.700, al fine di consentire l'impegno delle somme dovute per il pagamento delle sovvenzioni e delle anticipazioni sospese con la citata circolare n.2/98.

ENTRATE

Differenze tra previsioni ed accertamenti

• Titolo I - Entrate contributive

Le entrate contributive, come sopra detto, erano state inizialmente previste in lire 158.300.000.000, ridotte a zero con la prima nota di variazione ed infine accertate in lire 181.276.290.427-, con una maggiore entrata, rispetto alle previsioni iniziali, di complessive lire 22.976.290.427.
La differenza rispetto alle previsioni, che come è noto sono effettuate facendo la media delle entrate effettive riscosse nel quinquennio precedente, è dovuta alla difficoltà di stimare con precisione proventi connessi all' attività di accertamento i cui esiti possono essere previsti solo con larga approssimazione

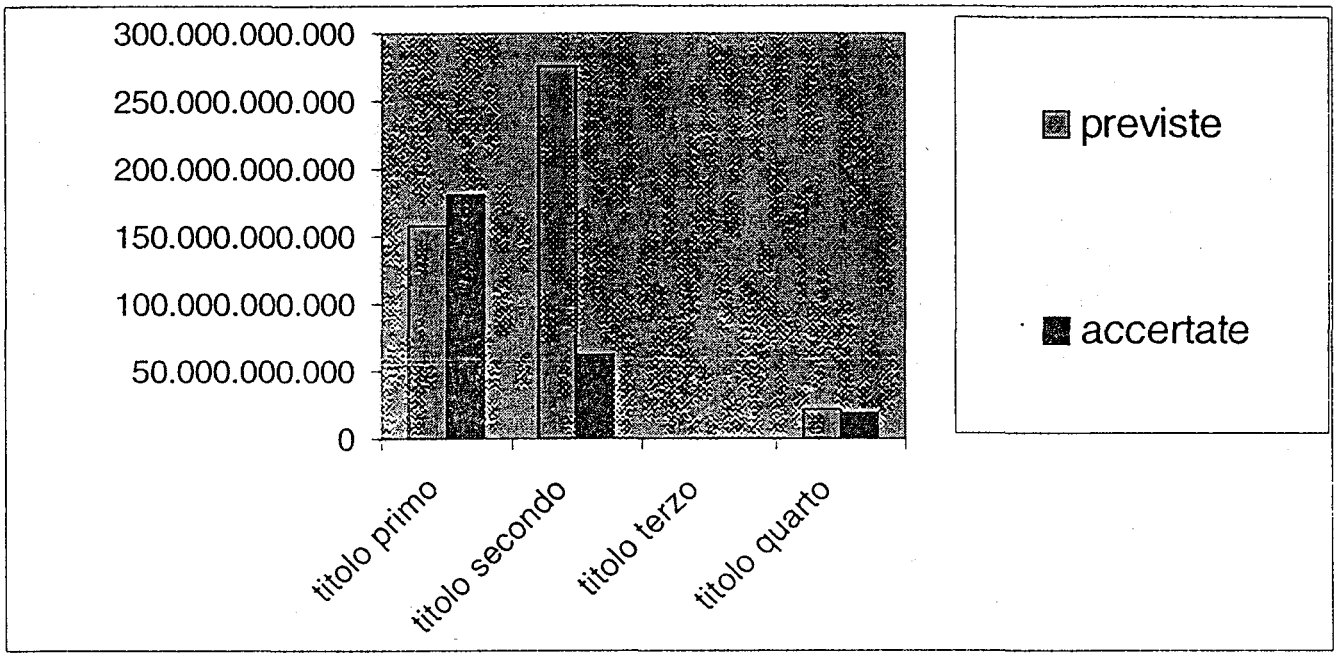
Titolo II Entrate patrimoniali, poste correttive e entrate diverse .Le entrate di tale titolo ammontano a lire 62.056.271.144 con una differenza rispetto alle previsioni di lire 213.093.728.856. La differenza e' dovuta per 200 miliardi alla circostanza che tale somma non è più affluita al bilancio dell'Ente in quanto è stata sospesa la correlata procedura di acquisto dei fabbricati di cui all'art.3, comma 200 della legge 549/95. Per il resto la differenza è dovuta alla consistente diminuzione dei saggi di interessi sui depositi e titoli, fenomeno che non poteva essere facilmente previsto.

• Titolo III Riscossione crediti: nessuna previsione nè riscossione

Titolo IV Partite di giro Le entrate per le partite di giro sono state inferiori di lire 2.875.706.577; la differenza é dovuta essenzialmente all'andamento delle ritenute per IRPEF che aveva consigliato in sede di variazione di bilancio di aumentare prudenzialmente lo stanziamento di 3 miliardi (la maggiore spesa è stata invece di 1,5 miliardi) ed alle trattenute in conto terzi (accantonamento per presunti debiti verso l'Erario) che sono state inferiori alle previsioni di circa 1 200 milioni.

Confronto tra entrate previste ed accertate, raggruppate per titoli.

Entrate	previste	accertate
titolo primo	158.300.000.000	181.276.290.427
titolo secondo	275.150.000.000	62.056.271.144
titolo terzo	0	0
titolo quarto	21.250.000.000	18.374.293.423



Accertamento entrate

Nell'anno 1998 sono state accertate entrate per complessive Lire **261.706.854.994** così distinte:

TITOLO I		
quote proventi legge 734/73		71.029.633.227
quote sanzioni dpr 60/75		94.178.611.200
quote sanzioni dpr 633/72 e 687/74		16.068.046.000
	TOTALE TITOLO I	181.276.290.427
TITOLO II		
depositi conto terzi		104.141.075
interessi su titoli		46.146.477.314
interessi Cassa DD.PP.. CREDIT		12.278.573.078
poste correttive delle spese		156.096.265
interessi ex art.6 (anticipazioni)		3.336.304.188
entrate eventuali.		15.139.274
recupero anticipazioni		19.539.950
	TOTALE TITOLO II	62.056.271.144
TITOLO III		
riscossione crediti		0
	TOTALE TITOLO III	
TITOLO IV		
Irpef		17.422.957.000
ritenute previdenziali		10.878.391
trattenute c/terzi		255.266.662
partite in sospeso		685.191.370
	TOTALE TITOLO IV	18.374.293.423
per un totale complessivo		**261.706.854.994**